



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 122 del 9 SETTEMBRE 2015**

**OGGETTO: Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per gli insediamenti produttivi e artigianali in località "Boschedel di Pian da Lago". Ai sensi art. 4 L.R. 55/2012. Verifica di Assoggettabilità.**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR 3262 del 24.10.06 e DGR n. 23 del 21.01.14;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 9 settembre 2015, come da nota di convocazione in data 4 settembre 2015 ns. prot. gen. 355796/71.03.

**ESAMINATA** la documentazione sotto elencata trasmessa dal Comune di Cortina d'Ampezzo con nota prot. n. 8900 del 15/05/2014, acquisita al protocollo regionale al n. 219955 del 21/05/2014, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi e artigianali il località "Boschedel di Pian da Lago", in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL):

- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Supporto informatico;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 26/10/2011 – accordi pubblico privati di cui all'art. 6 LRV n. 11/2004 accoglimento della proposta del consorzio botteghe artigiane di cortina d'Ampezzo;
- Elenco dei vincoli gravanti sull'area e prontuario per la mitigazione ambientale;
- Computo estimativo;
- Elenco prezzi;
- Relazione Geologica;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica corografia;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica planimetria generale;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica inquadramento urbanistico;
- Tavola Valutazione compatibilità idraulica planimetria idrografica minore e rete fognaria;
- Bozza di convenzione urbanistica;
- Estratti planimetrici;
- Elenco catastale;
- Stralcio delle norme tecniche;
- Norme tecniche di attuazione;
- Relazione Tecnico illustrativa;
- Tavola piani volumetrico;
- Tavola superfici standard;
- Tavola viabilità raccordo;
- Tavola limite d'ingombro;
- Tavola planimetria rilievo planiatimetrico;
- Tavola rilievo planiatimetrico sezioni;
- Tavola acquedotto antincendio;
- Tavola rete elettrica telefonica;
- Tavola progetto preliminare reti di scarico;

**CONSIDERATO** che con nota prot n. 226669 del 26/05/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Provincia di Belluno
- Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno



- Ulss n. 1 Belluno SISP e Dipartimento Prevenzione
- Arpav Dipartimento di Belluno
- Anas s.p.a. sezione di Belluno
- BIM Gestione Servizi Pubblici
- Servizio Regionale Forestale di Belluno
- Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto il Servizio Regionale Forestale di Belluno l' Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione mentre sono stati eliminati d'ufficio dall'elenco proposto: l'Ulss n. 1 SPISAL, Telecom, Enel.

**CONSIDERATO** che con nota prot n. 226660 del 26/05/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

Il Responsabile del procedimento SUAP ha fatto pervenire dichiarazione, in data 08.09.2015 prot. 16347/2015, attestante che non sono pervenute osservazioni/opposizioni.

**VISTA** la nota a di richiesta sospensione esame pratica, da parte del Presidente Consorzio Botteghe Artigiane, acquisita al prot. reg. 351864 in data 20.08.14.

**VISTA** la nota del Comune di Cortina con prot. 9214/2015 in data 15.05.15, acquisita al ns. prot. reg. 210020 in data 19.05.15, ha richiesto la riapertura termini del procedimento di cui all'oggetto, trasmettendo inoltre, verbale Conferenza di Servizi in data 11 febbraio 2015 e documentazione integrativa, in base alla risultanza della Conferenza di Servizi.

**ESAMINATI** i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:

- L'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico con pec prot. n. 1691/URB acquisita al prot. regionale n. 238782 del 03/06/2014 ha fatto pervenire parere.

Con riguardo ai contenuti della documentazione presentata si comunica che, in base al *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Piave*, approvato con DPCM 21.11.2013, l'area in oggetto risulta affetta da una pericolosità geologica PI.

Si rappresenta pertanto che l'intervento dovrà essere coerente con quanto previsto dagli artt. 8 e 12 delle Norme di attuazione del PAI.

- La Provincia di Belluno con pec prot. n. 24861 del 06/06/2013 acquisita al prot. regionale n. 247460 del 09/06/2014 ha fatto pervenire parere:



Con riferimento alla Vostra nota pervenuta al protocollo provinciale in data 27/05/2014, considerato che la richiesta è relativa ad un PUA a destinazione artigianale in variante al PRG vigente e al PAT adottato secondo la procedura dell'art. 4 della L.R. 55/2012, ai fini della verifica della conformità del piano attuativo con il PTCP approvato con DGRV n. 1136/2010, è necessario che il Rapporto Ambientale preliminare al capitolo 3.2 "PTCP" espliciti la coerenza delle scelte progettuali del PUA con le specifiche indicazioni del PTCP per i poli produttivi. Rilevato che il PTCP classifica i poli produttivi del Comune di Cortina come "di salienza comunale", vanno evidenziati i dati e le scelte progettuali richieste dall'art. 35 del PTCP (criteri di saturazione, di contiguità, percentuale ammessa di ampliamento, ecc.) delle Norme tecniche del piano provinciale, nonché l'applicazione dei criteri di progettazione previsti negli allegati B.2.15 del PTCP "Criteri per la progettazione degli insediamenti produttivi" e B.2.16 "Criteri per gli ampliamenti dei poli produttivi" che si allegano.

In attesa di tali integrazioni si comunica la sospensione del termine per l'espressione del parere di competenza.

- GS Gestione Servizi Pubblici con pec acquisita al prot. regionale n.264270 del 19/06/2014 ha fatto pervenire parere.

a comunicare che:

□ **RETE ACQUEDOTTISTICA:**

la zona è servita dall'acquedotto privato " Vicinia Zuel" e pertanto non di competenza di questa Società;

□ **RETE FOGNARIA NERA:**

la fognatura pubblica mista Ø 800 mm in gestione a questa Società, a servizio dell'area artigianale "Pian da Lago", afferisce ad una vasca Imhoff pubblica denominata "Socol", che è

al limite delle sue capacità depurative. Pertanto non è possibile allacciare in predetta rete fognaria nessun nuovo fabbricato ivi compresi quelli oggetto del presente Piano Urbanistico Attuativo. Ne consegue che lo smaltimento dei reflui provenienti da predetti fabbricati dovrà avvenire in recapiti diversi dalla pubblica fognatura (suolo, strati superficiali del suolo, corpo idrico superficiale, ecc..) richiedendo apposita autorizzazione agli Enti competenti;

□ **RETE ACQUE BIANCHE / METEORICHE:**

le acque bianche / meteoriche provenienti dal Piano in oggetto, non devono essere immesse nella condotta fognaria mista esistente Ø 800 mm in gestione a questa Società.

Si fa altresì presente che, le opere fognarie interne al Piano Urbanistico Attuativo, dovranno essere realizzate in modo da poter essere collegate ad eventuali nuove opere fognarie / depurative che saranno messe in esercizio nell'area artigianale Pian da Lago. Pertanto sulla base di quanto predetto, dovrà essere presentata a questa Società, per il tramite del Comune di Cortina d'Ampezzo, una richiesta di parere preventivo con tutti gli elaborati previsti.

- L' ARPAV con nota n.67573 del 4/07/14, acquisita al prot. reg. al n.292495 dell'8.07.14, ha fatto pervenire parere.

**TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Nelle premesse alle Norme Tecniche di Attuazione del piano si fa riferimento alla difficoltà di valutare accuratamente l'entità dei volumi dei fabbricati emergenti dal piano di campagna. Ciò non consente di valutare il volume delle terre e rocce di risulta. Si raccomanda l'applicazione delle disposizioni di cui al D.M. 10 agosto 2012, n. 161 e successive modificazioni e della normativa regionale.

**VIABILITÀ, EMISSIONI, RUMORE, INCIDENTALITÀ**

L'intervento è a ridosso della strada regionale e ciò può causare criticità. In particolare l'immissione della viabilità di piano sulla strada esistente con incrocio a raso e interferenze con la ex ferrovia così come proposto potrebbe costituire rallentamento alla circolazione sulla regionale. Non vengono date indicazioni sul numero di presenze previste, sul probabile aumento del traffico e sulle conseguenti emissioni veicolari di inquinanti atmosferici che potrebbero avere ripercussioni negative sulla qualità dell'aria. Anche il rumore potrebbe aumentare significativamente; per quest'ultimo aspetto si rinvia a quanto previsto dal Piano Comunale del Rumore.

Per quanto riguarda i possibili effetti sulla sicurezza degli utenti in transito l'incrocio sembra essere pericoloso e in contrasto con quanto previsto all'art. 32 del prontuario di mitigazione ambientale (Allegato E\_3 alla documentazione di piano). Pertanto si ritiene opportuno, per quanto possibile, individuare una soluzione alternativa che preveda l'accesso dalla zona industriale anche in considerazione della presenza di una strada comunale esistente.

**INQUINAMENTO LUMINOSO**

Gli impianti di illuminazione possono avere interferenze con la brillantezza del cielo; nella loro realizzazione sarà da attenersi a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 17/2009.

**VISTA** l'istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale n. 147/2014 predisposta dall'ufficio (VInCA), che attesta che per il Piano Urbanistico Attuativo "Boschedel di Pian da Lago", in comune di Cortina d'Ampezzo (BL), si riconosce la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la valutazione di incidenza riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/2006.

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica in data 9 settembre 2015, predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VInCA-NUVV), da cui risulta che, esaminati gli atti trasmessi dal Comune di Cortina d'Ampezzo, il Rapporto Ambientale Preliminare integrato, ha valutato le azioni e gli effetti dell'area oggetto d'intervento; non risultano comunque valutati gli effetti relativi all'innesto della viabilità con la SS 51 e attigua pista ciclabile, limitando la valutazione degli effetti al perimetro della superficie territoriale, come individuata nelle cartografie aggiornate a "marzo '15". Gli unici riferimenti al sistema infrastrutturale di accesso all'area sono riportati nel paragrafo 2.4 e 4.1 del Rapporto Ambientale Preliminare integrato, mentre per quanto riguarda il paragrafo 5 "analisi degli effetti significativi sull'ambiente" non si riscontra alcuna valutazione.

**VISTA**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/201



- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ' CONSIDERATO  
RITIENE CHE IL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE**

relativo al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per gli insediamenti produttivi e artigianali in località "Boschedel di Pian da Lago", ai sensi art. 4 L.R. 55/2012, del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), debba essere integrato con riferimento agli effetti derivanti dalla viabilità prescelta e al collegamento funzionale all'area artigianale esistente.

*Il Presidente*  
*della Commissione Regionale VAS*  
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

*Il Direttore della Sezione Coordinamento*  
*Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)*

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di n. 6 pagine.